

IL SINDACO

CONSIDERATO il principio di separazione delle competenze all'interno del Comune tra organi politici, cui è riservato il potere di indirizzo e di controllo, ed organi burocratici, cui spetta l'adozione degli atti di gestione amministrativa, tecnica e finanziaria, contenuto nell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 (TUEL);

VISTI:

- l'art. 50, comma 10, del D.Lgs. 267/2000 che attribuisce al Sindaco la competenza a nominare i responsabili degli uffici e dei servizi;
- l'art. 109, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, secondo il quale *"nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione"*;
- l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 che tra l'altro attribuisce ai dirigenti o ai responsabili degli uffici e dei servizi la competenza esclusiva ad adottare tutti gli atti e i provvedimenti amministrativi di carattere gestionale;
- l'art. 4 del D.Lgs. 165/2001 che disciplina il principio di distinzione tra funzioni gestionali e funzioni di indirizzo politico-amministrativo;

VISTO e **RICHIAMATO** il decreto sindacale di individuazione del responsabile apicale e conferimento delle funzioni n. 2 del 01.01.2019 ai sensi degli articoli 50, comma 10 e 109, commi 1 e 2, del testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000, inerenti le modalità del conferimento degli incarichi gestionali e la loro revoca;

VISTO il nuovo CCNL 21.05.2019 ed in particolare l'art. 13, comma 3, che testualmente recita:

Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art.8 del CCNL del 31.3.1999 e all'art.10 del CCNL del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL.

PRESO ATTO che in attuazione del CCNL si è proceduto ad innovare il sistema di misurazione della performance da applicare all'interno dell'Ente e a ridefinire il modello per la graduazione dell'indennità connessa a ciascuna area;

CONSTATATO che in attuazione della nuova disciplina la giunta municipale, con delibera n. 63 del 20 Maggio 2019, ha recepito la proposta di pesatura dell'area Tecnico-manutentiva formulata dal nucleo di valutazione in data 16/05/2019;

RITENUTO di dover individuare il responsabile dell'area Tecnico-Manutentiva fino al 26.05.2019_ e di attribuire la relativa indennità di posizione;

CONSIDERATO che la Sig.ra Arrivabeni Mauro, dipendente in forza al Comune di Salara, posizione economica D4, profilo Istruttore Direttivo, è in possesso dei requisiti per poter svolgere le funzioni di responsabile del servizio nell'ambito dell'area Tecnico-Manutentiva e che allo stesso può essere

riconosciuta l'indennità di posizione risultante dalla proposta del nucleo di valutazione, condividendone le valutazioni;

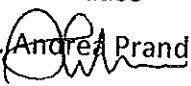
DECRETA

1. Di attribuire fino al 26.05.2019 l'affidamento dell'incarico di responsabile del servizio nell'ambito dell'area Tecnico-Manutentiva al seguente dipendente: Arrivabeni Mauro, cat. D, posizione economica D4, profilo Istruttore Direttivo, con indennità di posizione pari ad euro 9.775,00 (novemilasettecentosettantacinque/00);
2. Di attribuire un'indennità di risultato secondo il ccnl e il ccdi computata e da liquidarsi proporzionalmente in base al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati con delibera di Giunta previa valutazione positiva da parte dell'Organismo di Valutazione;
3. Di dare atto che l'indennità di posizione è correlata all'incarico e non è soggetta a detrazione in caso di assenza legittimata dal servizio;
4. Di assegnare al responsabile di area le risorse strumentali, finanziarie ed umane necessarie al raggiungimento degli obiettivi tramite il Piano Esecutivo di Gestione;
5. Di dare atto che il sottoscritto Sindaco si riserva la facoltà di revocare il conferimento del presente incarico con atto scritto e previo contraddittorio, nei seguenti casi:
 - per inosservanza delle direttive del sottoscritto Sindaco;
 - per inosservanza delle direttive e delle disposizioni del Segretario comunale;
 - negli altri casi disciplinati dal contratto collettivo di lavoro.
 - nei casi in cui esigenze di carattere funzionale ed organizzativo, rendano necessaria o anche solo opportuna una diversa articolazione dei servizi;
6. Di evidenziare quanto segue:
 - l'orario di lavoro per i dipendenti incaricati di posizione organizzativa resta confermato in 36 ore lavorative settimanali e dal punto di vista giuridico è assimilabile all'orario della dirigenza così come disciplinato dal contratto delle autonomie locali;
 - l'ulteriore prestazione oraria straordinaria necessaria all'espletamento dell'incarico e al conseguimento degli obiettivi, non dà diritto a retribuzione per prestazione di lavoro straordinario, né a recupero salvo le prestazioni straordinarie svolte in occasione delle consultazioni elettorali;
7. Di trasmettere il presente decreto all'interessato.

Salara, 20 maggio 2019



Il Sindaco

Dott.  Prandini